0 /

~

ω

@

U

9

*

—

◆

Æ

≈

3

×

a

▽

Fila la norma, fila il tuo ruolo, illuditi ancora di esser "normale", così facendo non farai altro che fare il gioco del capitale.

PIANGO
AL TECHNO

NON SEI CON ME
L'ACQUA CADE AL RAVE

2020

PORNOLALICO

IL TRAVESTITO NON HA LA MUTUA PERCHÉ IL TRAVESTITO NON PRODUCE

LESBICA È L'ETICHETTA BOLLATA DALL'UOMO PER RICONOSCERE OGNI SUA **UGUALE**

NON ABBIAMO BISOGNO DEL FUTURO PER COMINCIARE AD ESSERE

LA MIA ESISTENZA È RIVOLUZIONE

É INDISPENSABILE PER IL FATTO CHE SI È UN UOMO RIVOLGERSI IMPLICITAMENTE AI SOLI UOMINI?

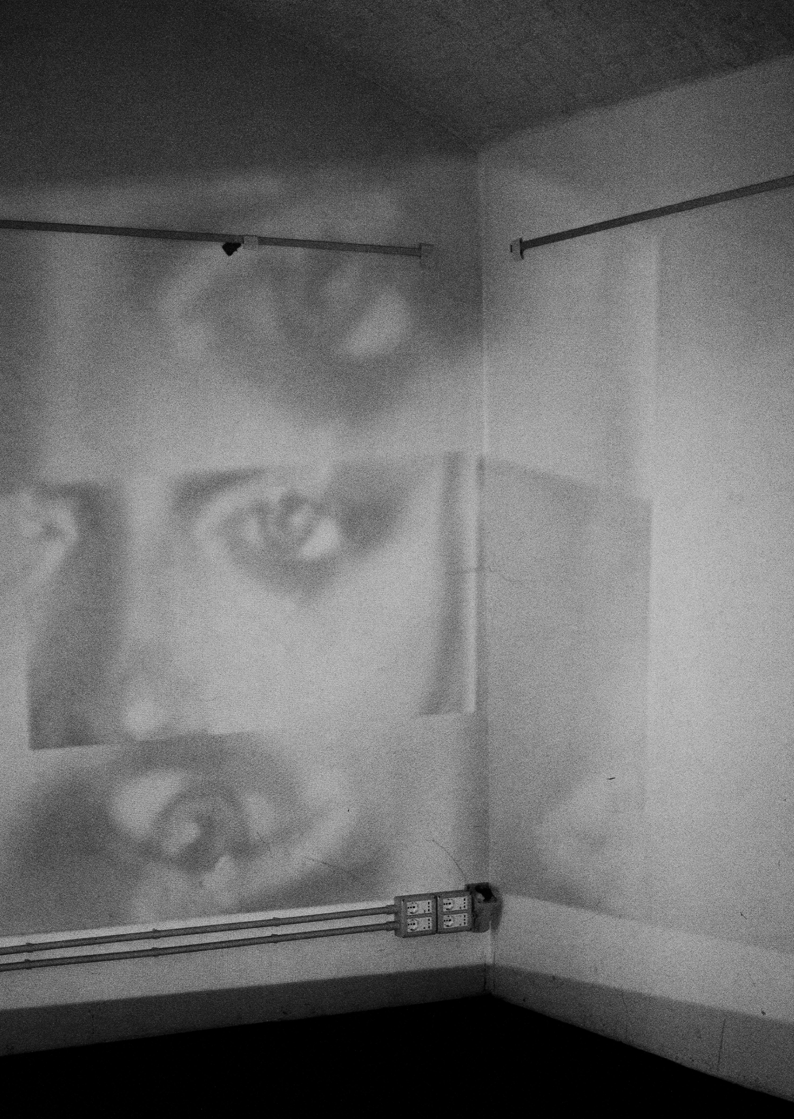
ABBIAMO VOLUTO FARE COME LE DONNE E DIRE MERDA AL FALLOCENTRISMO

NOI CHECCHE MASCHILISTE

SE ACCETTASTE LA VOSTRA OMOSESSUALITÀ IN MODO PROFONDO E AVESTE ALMENO COMINCIATO A RIFIUTARE PRATICAMENTE IL

der Variability, Halberstam sceglie la formula «trans*», il cui uso è sempre piú diffuso nella comunità *transgender*, proprio per indicare una categoria aperta che includa forme diverse di varianza di genere. L'asterisco indica il rifiuto di una configurazione definita di desiderio o identità, rompendo con la tradizione medicalizzante e lasciando ai soggetti lo spazio per l'autonarrazione:

Dunque, nel caso tu ti stia interrogando sul pronome da usare per me, volendo risolvere la questione una volta per tutte, non posso aiutarti. Ma se, come la Gran Bretagna degli anni Ottanta, vuoi abbandonare il sistema di unità di misura "imperiale" per un nuovo sistema di misurazione, allora considera il mio genere nel migliore dei casi improvvisato, incerto e pronunciato scorrettamente piú spesso che no, irrisolvibile e sempre instabile[62].




eə
QUEERNOTQUEERNESS


ESTINTORE


seitrans*?

Non è disforia. È eterocispatriarcato.

La transfobia nuoce
gravemente alla
salute.

Alla legge 164
le facciamo la festa.

Né giudici né medici: autodeterminazione di genere.

Varianza o non conformità di genere nell'infanzia è l'espressione maggiormente utilizzata per indicare l'esperienza di que* bambin* che non si sentono a loro agio nel genere assegnato socialmente alla nascita sulla base degli organi genitali, oppure che non si conformano con le regole sociali che tale assegnazione suppone. Si tratta di bambin* che vivono il genere in modo diverso rispetto a quanto prevede la norma sociale, adottando principalmente comportamenti considerati più opportuni per il genere opposto. Per fare qualche esempio, i/le bambin* *gender variant* (o *transgender, trans*, gender-creative, -expansive, -indipendent, -fluid,* etc.) sono così quei bambini che, talvolta sin dalla più tenera età, mostrano di preferire giocattoli e abiti considerati più adatti alle bambine, come le bambole, i trucchi, le gonne, le coroncine, i brillantini etc. Oppure quelle bambine che si identificano ad esempio con i supereroi, preferiscono attività e giochi generalmente praticate dai maschi e che rifiutano di vestirsi con capi di abbigliamento considerati tipicamente femminili.



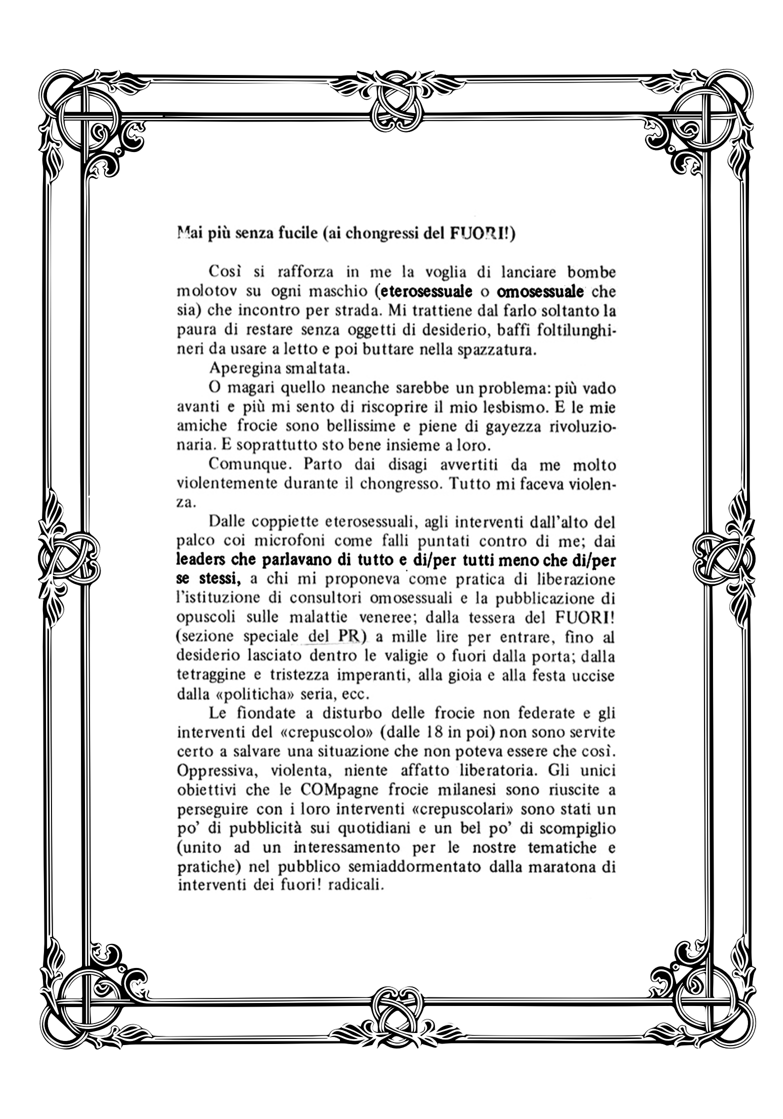


Per alcuni di quest* bambin* la varianza riguarda solo l'espressione del genere, cioè il modo in cui si esprime il proprio sentire attraverso una serie di comportamenti e preferenze che vengono considerati opportuni per un genere e non per un altro. Per altr* invece, la questione è un po' più complessa e riguarda l'identità di genere cioè quel processo intimo che ci permette di identificarci rispetto alle categorie del genere socialmente disponibili. Alcun* bambin* *gender variant* possono identificarsi, con più o meno persistenza, con il genere opposto rispetto alla nascita, altr* con nessuno dei due generi, altr* ancora con entrambi i generi, in maniera stabile oppure fluida.

Questa situazione può generare spesso preoccupazione e una vera e propria sofferenza per i genitori che, in assenza di informazioni o di possibili referenti certi, finiscono col vivere questa esperienza chiusi in sé stessi, chiedendosi in continuazione dove hanno sbagliato. Va invece chiarito subito, che la varianza di genere non è causata da un errore nel modo di crescere i/le propr* figl* o da una educazione eccessivamente permissiva, e solo raramente è associata a un evento traumatico. Nella maggior parte dei casi, i comportamenti di quest* bambin* sono da considerarsi semplicemente come la naturale espressione della diversità umana, che andrebbe pertanto accolta come una risorsa e non come un problema.



0:11
14 aprile
09:21
Amour io sto aspettando le 10 per il varco 09:41
Speriamo non ci sia già qualcun 09:42
Hai sentito qualcun che aspetta? 09:42
0:24
09:43
Ok ok sono pronta 09:44
anche io 09:44
si parteeee 09:44
Ok hanno modificato l'orario 09:59
Parcheggio e vengo a piedi. Poi vengo a prendere auto 10:00
09:59
Google
ztl.torino
Tutti
Maps
Notizie
Immagini
Video
Shopping
dalle 7.30 alle 10.30
AA
google.it
10:00
Fammi sapere perché qui è chiaramente scoppiato il traffico. Non trovò più un parcheggio 10:11
15 aprile
waaaa 09:51
waaaa 09:51
corro in unione 09:51
0:24
09:54
16 aprile
stiamo camminando verso 09:46
Io esco tra 5 minuti 09:47
siamo qua fuori 10:20
c'è il mercatino 10:20
No che palle 10:21
Sono in piazza arrivo 10:21
già 10:21
oggi saremo ancora più mimetiche 10:21
Ho lasciato le chiavi lì sopra 10:33
Miao 11:36
Come va? 11:36
Vago senza mutande per casa 11:36
yaaad 11:37
io mi sono appena svegliata ma le cucciolandia stanno movimentandosi per pranzare in un parco direi colletta 11:38
io sono ancora sdraiata 11:38



Mai più senza fucile (ai chongressi del FUORI!)

Così si rafforza in me la voglia di lanciare bombe molotov su ogni maschio (**eterosessuale** o **omosessuale** che sia) che incontro per strada. Mi trattiene dal farlo soltanto la paura di restare senza oggetti di desiderio, baffi foltilunghineri da usare a letto e poi buttare nella spazzatura.

Aperegina smaltata.

O magari quello neanche sarebbe un problema: più vado avanti e più mi sento di riscoprire il mio lesbismo. E le mie amiche frocie sono bellissime e piene di gayezza rivoluzionaria. E soprattutto sto bene insieme a loro.

Comunque. Parto dai disagi avvertiti da me molto violentemente durante il chongresso. Tutto mi faceva violenza.

Dalle coppiette eterosessuali, agli interventi dall'alto del palco coi microfoni come falli puntati contro di me; dai **leaders che parlavano di tutto e di/per tutti meno che di/per se stessi,** a chi mi proponeva come pratica di liberazione l'istituzione di consultori omosessuali e la pubblicazione di opuscoli sulle malattie veneree; dalla tessera del FUORI! (sezione speciale del PR) a mille lire per entrare, fino al desiderio lasciato dentro le valigie o fuori dalla porta; dalla tetraggine e tristezza imperanti, alla gioia e alla festa uccise dalla «politicha» seria, ecc.

Le fiondate a disturbo delle frocie non federate e gli interventi del «crepuscolo» (dalle 18 in poi) non sono servite certo a salvare una situazione che non poteva essere che così. Oppressiva, violenta, niente affatto liberatoria. Gli unici obiettivi che le COMpagne frocie milanesi sono riuscite a perseguire con i loro interventi «crepuscolari» sono stati un po' di pubblicità sui quotidiani e un bel po' di scompiglio (unito ad un interessamento per le nostre tematiche e pratiche) nel pubblico semiaddormentato dalla maratona di interventi dei fuori! radicali.

Ma non è vero che il chongresso non ci è servito a nulla. Per esempio ci è stato utilissimo perché ci ha trasmesso con chiarezza che cosa NON si deve fare se vogliamo (non dico arrivare ma almeno) tendere alla nostra liberazione. Prima cosa fra tutte, NON si devono fare chongressi né politicha seria, scimmiottando gruppi e partiti politici tradizionali che puzzano di putrefazione. Per la mia liberazione non serve. Voglio/posso liberarmi solo attraverso la vita e il movimento e non attraverso la morte e la cristallizzazione. Pratica e non parole. (Nel momento in cui sto scrivendo sono già in contraddizione con ciò che vorrei fare, ma ...). Parlare con le frocie, scambiarsi esperienze e strumenti di analisi per superare il vecchio che è in noi, vivere insieme con gayezza la nostra frociaggine.

Per esempio, una cosa stupenda e mille volte più liberatoria da fare al posto dei chongressi fra quattro mura di carta stagnola, sarebbe il vedersi stare insieme per dieci, venti, cento giorni, quest'estate in una tendopoli, tutte: lesbiche, frocie, sballate, femministe, bambini, maschie in crisi (possibilmente con baffi foltilunghineri). Chi ha idee si metta in contatto. Organizziamo questa festa, davvero diversa, tutte insieme.

Non esistono corsi accelerati per la liberazione. Non esiste nessuno che mi può aiutare a stare meglio con le parole. Un omosessuale che si vive con sensi di colpa e cupezza il suo essere diverso, non si libera affatto da quelle cose se Pezzana sale su una pedana con volto cereo, giacca e cravatta, tira fuori il fallo e dice con voce cavernosa e maschia: «Devi liberarti!».

Può aiutare solo sapere, vedere qualcuno che si vive la sua frocietudine con felicità e che racconta, per strada andando a mangiare insieme o a battere, o in una stanza facendo l'amore, l'esperienza che lo ha portato a capire molte cose e a scrollarsi di dosso la violenza del potere, che ci vuole tutti colpevolizzati statue e morti.




IL DEGRADO
MI AGGRADA

È molto gratificante. Lo stesso faccio con gli sguardi della comunità femminista che pretendono di inquadrarmi come una serva del desiderio maschile. Bimba, tu da cosa sei travestita? Chi ti ha detto che la tua estetica ha il timbro di garanzia antipatriarcale? Vediamo chi è qui che riesce a sfuggire a questo enorme gioco di ruolo del genere. Perché non so se te ne sei resa conto, ma forse piantarti davanti a me, tutta dura e mascolina, è un po' maschilista, non credi? Forse respingermi come una donnetta, all'insegna del tuo "*Lilla forever*"[14], riproduce i peggiori pregiudizi misogini, ci avevi mai pensato? Bimbe, se qui iniziamo con lo stile stalinista non si salva nessuna, perché questa non è l'Unione Sovietica, siamo quattro gatte.

DON'T GO TO BED WITH COSMO.

Are most women really safe from AIDS?

AIDS is the leading cause of death for women in NYC between the ages of 18-34.

Yet Cosmopolitan Magazine tells women that they have nothing to worry about.

According to the Centers for Disease Control, 26% of all women diagnosed with AIDS contracted the virus through unprotected heterosexual intercourse with men who were infected.

Yet Cosmo prints an article claiming that unprotected heterosexual intercourse with an infected male partner does not pose a risk.

As of January 4, 1988, 50,265 cases of AIDS have been reported to the CDC nationwide with 1,987 reported cases of heterosexual transmission, 1,074 of whom are women.

Yet Cosmo magazine allows Dr. Robert Gould to state that the total number of AIDS cases is 35,477 with 1,375 causes of heterosexual transmission. Dr. Gould's statistics are from January 1987 even though CDC prints up to date AIDS information and makes it available to healthcare workers worldwide on both a monthly and a weekly basis.

The Centers for Disease Control, in its weekly and monthly updates on the state of AIDS nationwide, provides gender and race breakdowns of the syndrome allowing medical personnel and all interested persons to assess the global status of this pandemic.

Yet Cosmopolitan Magazine has found a doctor who claims *"So imprecise are the data that no breakdown as to gender has been published."*

Why is Cosmopolitan Magazine printing articles that put women at risk for AIDS?

Why is Dr. Robert E. Gould allowed to print an article about women and AIDS where he openly claims that he believes that *"there is almost no danger of contracting AIDS through ordinary sexual intercourse"* and defines ordinary sexual intercourse as *"penile penetration of a well-lubricated vagina"* only adding a note about condoms parenthetically and relevant to *"anyone not sure whether she has any open vaginal lesions or infections"* when in fact, most women have infections and internal lacerations that are asymptomatic and often caused by childbirth, IUD's, tampons, Herpes II, sex without lubrication and other sexually transmitted diseases?

Why is Dr. Robert E. Gould allowed to print an article which completely abrogates male responsibility for sexual activity and simultaneously makes the racist statement that cases of heterosexual AIDS in Africa can be attributed to the fact that *"many men in Africa take their women in a brutal way, so that some heterosexual activity regarded as normal by them would be closer to rape by our standards?"*

(Please turn over)

SAY NO TO COSMOPOLITAN.

ACT-UP

AIDS Coalition To Unleash Power • (212) 533-8888

ACT-UP is a diverse, non-partisan group of individuals united in anger and committed to direct action to end the AIDS crisis.

NON ANDATE A LETTO CON COSMO.

Le donne sono realmente protette dall'AIDS?

L'AIDS è la principale causa di morte per le donne di NYC di età compresa fra i 18 e i 34 anni.
Eppure la rivista Cosmopolitan spiega alle donne che non hanno nulla di cui preoccuparsi.

In accordo con il Centro per il Controllo delle Patologie (CDC), il 26% delle donne con AIDS ha contratto il virus attraverso rapporti eterosessuali non protetti con uomini infettati.
Eppure la rivista Cosmopolitan pubblica un articolo affermando che i rapporti eterosessuali non protetti con un partner maschile infetto non pone alcun rischio.

Nel 4 gennaio 1988, sono stati riportati dalla CDC 50.265 casi di AIDS a livello nazionale con 1.987 casi di trasmissione eterosessuale, 1.074 dei quali erano donne.
Eppure la rivista Cosmopolitan permette al Dr. Robert Gould di affermare che il numero totale dei casi di AIDS è 35.477 con 1.375 causati da trasmissione eterosessuale. Le statistiche del Dr. Gould risalgono al gennaio 1987 nonostante la CDC stili le informazioni aggiornate sull'AIDS e le renda disponibili a livello mondiale ai lavoratori sanitari con cadenza sia mensile che settimanale.

Il Centro per il Controllo delle Patologie, nei suoi aggiornamenti settimanali e mensili sullo stato dell'AIDS a livello nazionale, fornisce informazioni su genere e "razza" di chi è colpito dalla sindrome, permettendo al personale medico e a tutte le persone interessate di valutare lo stato globale di questa pandemia.

Eppure la rivista Cosmopolitan ha trovato un medico che dichiara "I dati sono così imprecisi che nessuna informazione sul genere (di chi contrae il virus) è mai stata pubblicata." Perchè la rivista Cosmopolitan scrive articoli che espongono le donne all'infezione?

Perchè il Dr. Robert E. Gould permette di pubblicare un articolo su donne e AIDS dove dichiara apertamente di credere che "non c'è quasi nessun pericolo di contrarre l'AIDS attraverso rapporti sessuali ordinari" e definisce il rapporto sessuale ordinario come "la penetrazione del pene in una ben lubrificata vagina" aggiungendo solamente una nota - tra parentesi - in merito ai preservativi e relativa a "chiunque non sicuro se abbia lesioni vaginali aperte o infezioni" laddove in effetti, molte donne hanno infezioni o lacerazioni interne che sono sintomatiche e spesso causate dal parto, da dispositivi intrauterini, da assorbenti, Herpes genitali, rapporti penetrativi senza lubrificazione adeguata e altre patologie sessualmente trasmesse?

Perchè il Dr. Robert E. Gould permette di pubblicare un articolo in cui si abolisce completamente la responsabilità maschile in merito alle attività sessuali e simultaneamente afferma in maniera razzista, che i casi di AIDS eterosessuale in Africa possono essere attribuiti al fatto che "molti uomini in Africa possiedono le proprie donne in maniera brutale, quindi alcune attività eterosessuali considerate da loro normali possono essere vicine allo stupro per i nostri standard"?

DITE NO A COSMOPOLITAN.

ACT-UP

Coalizione AIDS per scatenare il potere

ACT-UP è un gruppo diverso, non partigiano di individui uniti nella rabbia e impegnati in azioni dirette per concludere la crisi dell'AIDS.



THE NEW YORK TIMES , FRIDAY, JULY 3, 1981

The New York Times

RARE CANCER SEEN IN 41 HOMOSEXUALS

Outbreak Occurs Among Men in New York and California - 8 Died Inside 2 Years

Doctors in New York and California have diagnosed among homosexual men 41 cases of a rare and often rapidly fatal form of cancer. Eight of the victims died less than 24 months after the diagnosis was made.

The cause of the outbreak is unknown, and there is as yet no evidence of contagion. But the doctors who have made the diagnoses, mostly in New York City and the San Francisco Bay area, are alerting other physicians who treat large numbers of homosexual men to the problem in an effort to help identify more cases and to reduce the delay in offering chemotherapy treatment.

The sudden appearance of the cancer, called Kaposi's Sarcoma, has prompted a medical investigation that experts say could have as much scientific as public health importance because of what it may teach about determining the causes of more common types of cancer.

First Appears in Spots

Doctors have been taught in the past that the cancer usually appeared first in spots on the legs and that the disease took a slow course of up to 10 years. But these recent cases have shown that it appears in one or more violet-colored spots anywhere on the body. The spots generally do not itch or cause other symptoms, often can be mistaken for bruises, sometimes appear as lumps and can turn brown after a period of time. The cancer often causes swollen lymph glands, and then kills by spreading throughout the body.

Doctors investigating the outbreak believe that many cases have gone undetected because of the rarity of the condition and the difficulty even dermatologists may have in diagnosing it.

In a letter alerting other physicians to the problem, Dr. Alvin E. Friedman-Kien of New York University Medical Center, one of the investigators, described the appearance of the outbreak as ''rather devastating.''

Dr. Friedman-Kien said in an interview yesterday that he knew of 41 cases collated in the last five weeks, with the cases themselves dating to the past 30 months. The Federal Centers for Disease Control in Atlanta is expected to publish the first description of the outbreak in its weekly report today, according to a spokesman, Dr. James Curran. The report notes 26 of the cases - 20 in New York and six in California.

There is no national registry of cancer victims, but the nationwide incidence of Kaposi's Sarcoma in the past had been estimated by the Centers for Disease Control to be less than six-one-hundredths of a case per 100,000 people annually, or about two cases in every three million people. However, the disease accounts for up to 9 percent of all cancers in a belt across equatorial Africa, where it commonly affects children and young adults.

In the United States, it has primarily affected men older than 50 years. But in the recent cases, doctors at nine medical centers in New York and seven hospitals in California have been diagnosing the condition among younger men, all of whom said in the course of standard diagnostic interviews that they were homosexual. Although the ages of the patients have ranged from 26 to 51 years, many have been under 40, with the mean at 39.

Editors' Picks

They Want You Back at the Office

Continue reading the main story

Nine of the 41 cases known to Dr. Friedman-Kien were diagnosed in California, and several of those victims reported that they had been in New York in the period preceding the diagnosis. Dr. Friedman-Kien said that his colleagues were checking on reports of two victims diagnosed in Copenhagen, one of whom had visited New York. Viral Infections Indicated

No one medical investigator has yet interviewed all the victims, Dr. Curran said. According to Dr. Friedman-Kien, the reporting doctors said that most cases had involved homosexual men who have had multiple and frequent sexual encounters with different partners, as many as 10 sexual encounters each night up to four times a week.

Many of the patients have also been treated for viral infections such as herpes, cytomegalovirus and hepatitis B as well as parasitic infections such as amebiasis and giardiasis. Many patients also reported that they had used drugs such as amyl nitrite and LSD to heighten sexual pleasure.

Cancer is not believed to be contagious, but conditions that might precipitate it, such as particular viruses or environmental factors, might account for an outbreak among a single group.

The medical investigators say some indirect evidence actually points away from contagion as a cause. None of the patients knew each other, although the theoretical possibility that some may have had sexual contact with a person with Kaposi's Sarcoma at some point in the past could not be excluded, Dr. Friedman-Kien said.

Dr. Curran said there was no apparent danger to nonhomosexuals from contagion. ''The best evidence against contagion,'' he said, ''is that no cases have been reported to date outside the homosexual community or in women.''

Dr. Friedman-Kien said he had tested nine of the victims and found severe defects in their immunological systems. The patients had serious malfunctions of two types of cells called T and B cell lymphocytes, which have important roles in fighting infections and cancer.

But Dr. Friedman-Kien emphasized that the researchers did not know whether the immunological defects were the underlying problem or had developed secondarily to the infections or drug use.

The research team is testing various hypotheses, one of which is a possible link between past infection with cytomegalovirus and development of Kaposi's Sarcoma.

THE NEW YORK TIMES, FRIDAY, JULY 3, 1981

RARE CANCER SEEN IN 41 HOMOSEXUALS

Outbreak Occurs Among Men in New York and California —8 Died Inside 2 Years

By LAWRENCE K. ALTMAN

Doctors in New York and California have diagnosed among homosexual men 41 cases of a rare and often rapidly fatal form of cancer. Eight of the victims died less than 24 months after the diagnosis was made.

The cause of the outbreak is unknown,

01. Cos'è la sessofobia?
E la sierofobia?

02. Che spazi ci sono per parlare
di salute sessuale e desideri?

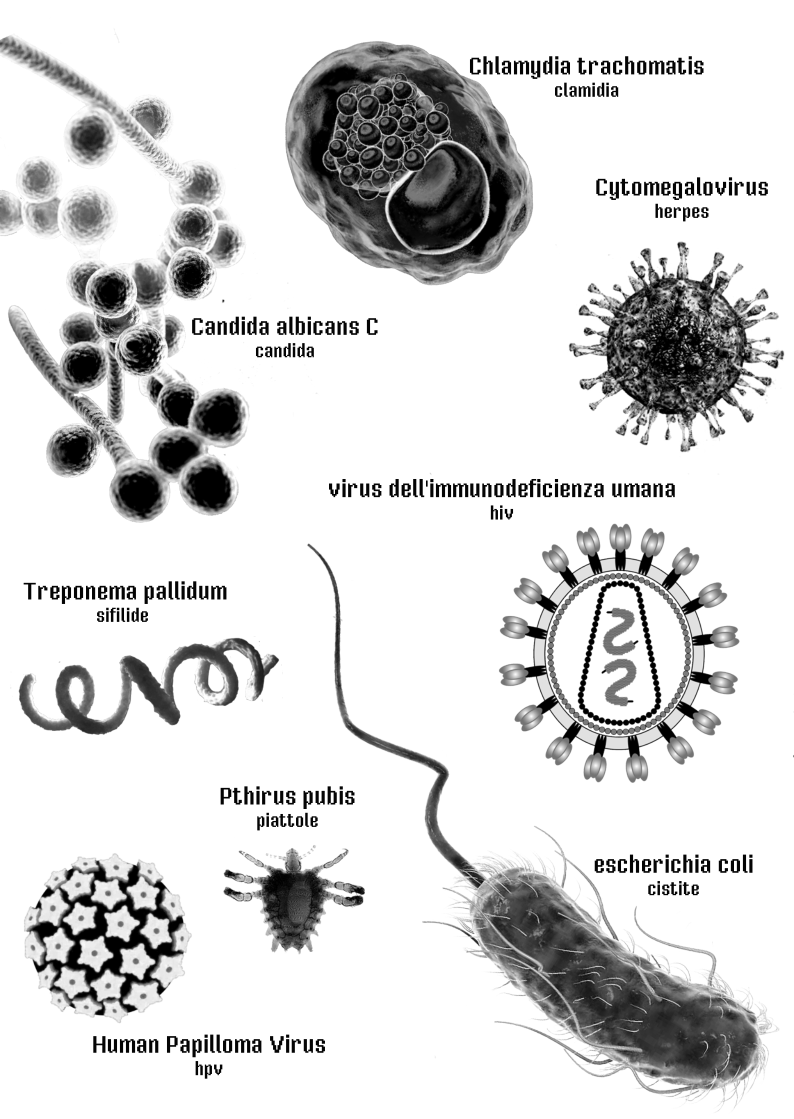
03. Che spazi di possibile visibilità
hanno le persone che vivono con HIV?

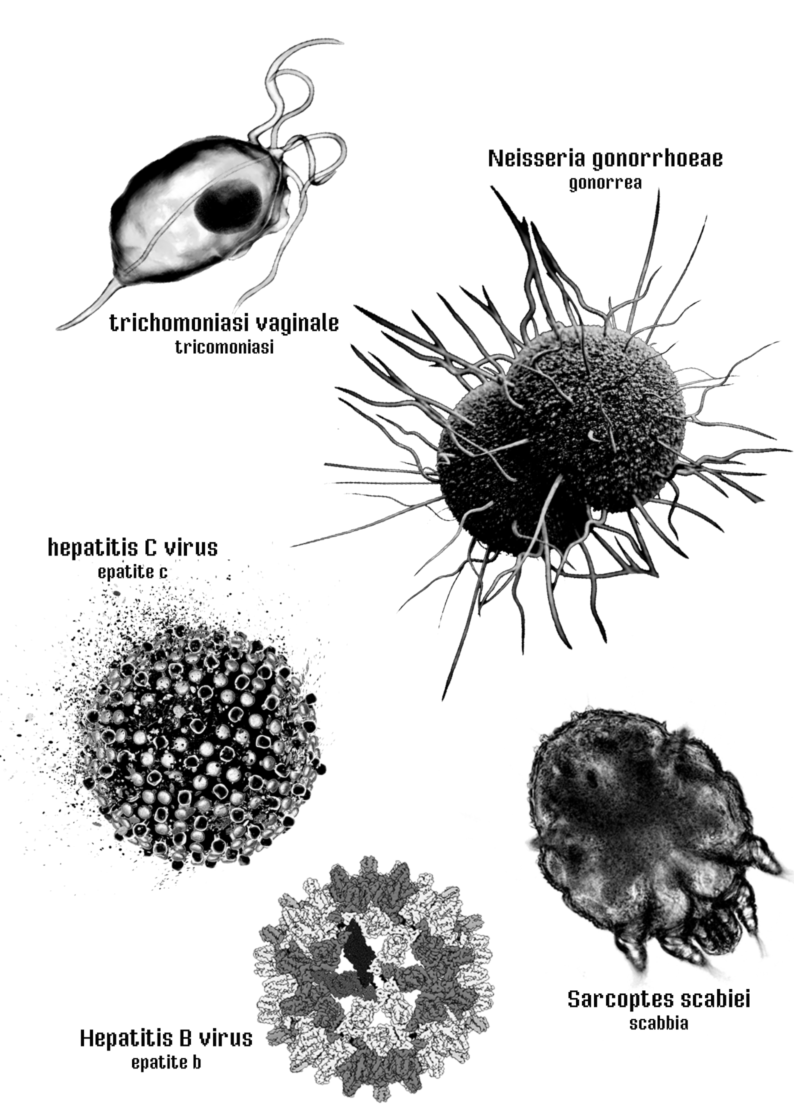
04. Che cosa vorresti che cambiasse
nel discorso sull’ HIV?

La prima pagina del New York Times del 3 Luglio 1981 è importante per vari motivi, contrastanti, per certi versi, tra loro. È la prima e ultima prima pagina per l'aids anche se non viene nominato così nell'articolo. Il virus non ha ancora un nome, si parla di un cancro speciale per/degli omosessuali, ed è questa espressione che rappresenta la nascita dello stigma. Il New York Times allerta il mondo e lo tranquillizza allo stesso tempo, con le stesse parole: "don't worry, è una roba da froci". Quindi quella prima pagina è la nascita dello stigma, prima ancora che il virus abbia un nome. Incredibile no? Eppure è successo, succede ancora. Poi il silenzio. Nessuna prima pagina più per raccontare le lotte dell'attivismo HIV che ha realizzato azioni incredibili, in cui le persone infette studiavano come specialiste scientifiche e a volte ne sapevano di più. Lottavano in modo estremo e creativo perché non avevano più niente da perdere oltre le loro vite. Questa lotta e la ricerca medica ha decretato risultati sorprendenti sulla qualità di vita di chi ha l'HIV. Nessuna prima pagina per raccontare la grande rivoluzione che ha più di 15 anni: U=U undetectable equals untransmittable. Suona male in italiano, non rilevabile e non trasmissibile. Dopo anni di lotta e di ricerca scientifica vari studi su coppie siero-discordanti hanno dimostrato che chi vive con HIV ed è in terapia antiretrovirale non trasmette più il virus. Cioè le persone che vivono con HIV sono le partner più sicure per la non trasmissione del virus dal quale sono colpite; raggiungo in breve la viremia 0 e non trasmettono più l'HIV. I media preferiscono parlare ancora del rassicurante bacio tra l'infettivologo e la paziente con HIV di più di 20 anni fa che parlare di questa rivoluzione che potrebbe fare ripartire la visionaria sessualità degli anni 60/70 che l'aids ha interrotto e che il sistema ha cavalcato per reprimerci. Per questo quella maledetta prima pagina è importante e per questo con le nostre vite ne dobbiamo scriverne altre.

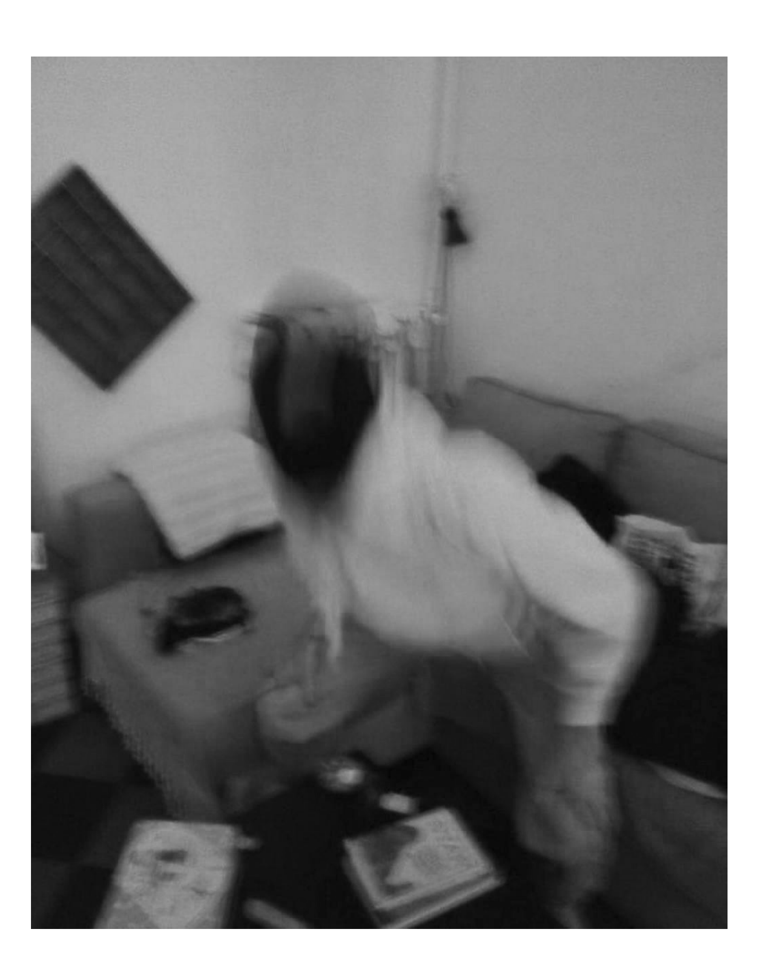
NO SEX WITH


COPS


Chlamydia trachomatis
clamidia
Cytomegalovirus
herpes
Candida albicans C
candida
virus dell'immunodeficienza umana
hiv
Treponema pallidum
sifilide
Pthirus pubis
piattole
escherichia coli
cistite
Human Papilloma Virus
hpv

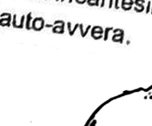

Neisseria gonorrhoeae
gonorrea
trichomoniasi vaginale
tricomoniasi
hepatitis C virus
epatite c
Sarcoptes scabiei
scabbia
Hepatitis B virus
epatite b


RIOT
REVOLUTION



Non reggo l'ambiente universitario. Mi crolla addosso come *il cielo in una stanza*; mi crolla addosso come il *cielo* su Atlante, con l'aggravante che io non sono un titano in castigo. Però ho un peso sulla pelle. Non ci penso ma mi ci fanno pensare gli altri. A volte ho la divisa, eppure resto sempre integrale.

Spesso e volentieri mentre sto lavorando, risulto essere un corpo fermo e zitto che fa scompiglio. La psicologia mi ha detto:
- La prima cosa che fa un essere umano quando ne incontra un altro è cercare di capire di che sesso è. Un meccanismo automatico. Tu sei un corpo perturbante perché poni una domanda.-
Sono un *corpo perturbante*.
Non importa quanto i miei connotati siano maschili o femminili. Non importa davvero se sono donna o uomo.
Quello che non dico io lo dicono gli altri. Io non dico nulla.
In principio fu il *verbo*. Se dici una cosa, è cosa fatta. Dire è maledire:
è un incantesimo, è una profezia che sia auto-avvera.




Me lo dicono e chiedono gli uomini (M).
Mi hanno detto e chiesto tante cose,
ma è sempre la stessa cosa:
MA TU CHE COSA SEI?
SEI MASCHIO O FEMMINA?
MA PERCHÉ TI VESTI COSI'?
PERCHÈ TI TAGLI I CAPELLI COSI'?
Chiedere è lecito e cortesia è rispondere.
Rispondo sempre ed educatamente, sto lavorando naturalmente; naturale che sono una persona cortese. Non è naturale la mia fattezza rarefatta all'ombra di vestiti fatti per farmi uguale agli altri.
Non sono lo stesso uguale agli altri.
Gli altri sono maschio o femmina.
Io rispondo a patto che loro rispondano ad una domanda.
Ed ecco quello che vorrei sentire quando faccio Io la mia domanda:
PERCHÈ LE INTERESSA SAPERLO?
Solo loro, proprio loro, devono capire se possono esercitare potere su di me in quanto donna; oppure se è lecito che provino attrazione per me in quando corpo donna perché altrimenti dovrebbero ammettere a loro stessi di stare provando attrazione per un corpo del proprio stesso sesso.

- Sono frocio? No è lui che sembra una femmina; no è lei che sembra un maschio. Sono salvo. Sono beato.
Mentre questo corpo è tentatore; mi nasconde qualcosa. Mi inganna. Mi attrae e mi repelle. Mi attrae l'idea di *normarlo*.-
Mi faccia il piacere!

Dalle periferie vengono i branchi. Quando la femminilità si costruisce in branco, diventa una femminilità sovversiva. Una cagna sola è una cagna morta, un branco è un commando politico. Le cagne non si occupano della cucina, né di badare ai bambini della patria. In branco ogni cagna è capace di mordere, di organizzarsi per vivere fuori dal focolare. Le cagne di Itziar Ziga sono animali di frontiera, zoccole transnazionali o frocie senza documenti, per le quali il glamour trash è una forma di resistenza alle costruzioni normative di genere, classe, sessualità o appartenenza nazionale. Il branco non è né la comunità, né il ghetto, né il partito politico. Nel branco di cagne non c'è legge di genere né di identità sessuale, i tacchi non valgono più dei baffi (naturali o appiccicati con la colla che siano). E siccome il branco è una macchina collettiva per fottere, indispensabile per resistere e inventare altre forme di piacere, ne entrano a far parte anche i ragazzi trans e le camioniste *butch*.


CAGNA

loro. La sfumatura della violenza ... za.
Un'azione pornoterrorista può essere violenta, non nego che ciò che faccio lo sia, di fatto lo è abbastanza, ma non perché contenga in se stessa la violenza (la qual cosa potrebbe anche succedere), bensì perché la situazione può essere più o meno violenta in funzione del livello di lavaggio del cervello o della repressione cui è stato sottoposto chi vi assiste. Adoro la violenza quando il fattore scatenante non è al di fuori dell'individuo, ma al suo interno. Non è un attacco diretto, il messaggio passa attraverso il cervello e l'attacco è causato dal processo che il cervello adopera per arrivare a comprenderlo, ripudiarlo o ignorarlo.

Non è violenza nel senso in cui siamo abituati ad intenderla: non riguarda la paura di morire, di soffrire o la distruzione materiale. Una «bomba» pornoterrorista sarà sempre qualcosa di metaforico, lascerà tutto intatto dopo essere esplosa. Potremmo dire che l'esplosione sarà interiore, mentale, organica. Può essere dannosa perché è offensiva, perché parla di cose che non si vogliono sentire o mostra cose che non si vogliono vedere, cose che dovrebbero essere proibite (alcune lo sono), imbavagliate, ammanettate, cose che dovrebbero succedere solo nei manicomi o in carcere o in luoghi «di perdizione» del genere. Il pornoterrorismo provoca un effetto di decontestualizzazione sgradevole che può arrivare a essere molto violento.

Un'altra differenza sostanziale è che il pornoterrorismo è terrorismo da contrattacco. Forse tutti i terrorismi lo sono, nonostante ci si ostini a chiamare democrazia ciò che permette al sistema di terrorizzarci. Per me non c'è più alcuna differenza. Il pornoterrorismo nasce come reazione a un sistema che ci si infila tra le gambe per installare nei nostri sessi dispositivi di controllo; è un terrorismo alla cui base c'è l'autodifesa, un modo di non restarsene con le mani in mano di fronte a un'ingiustizia. Ammetto che il mio modo di farlo non è né sottile, né discreto, né necessariamente rispettoso. Di fatto è abbastanza brutale, me ne rendo conto. Ma sono una cagna troppo rabbiosa per fare le cose in modo diverso, magari se non mi avessero rotto tanto le palle adesso mi limiterei a scrivere poesie d'amore, ma non ho mai confidato nelle «buone maniere».

Il pornoterrorismo aspira alla distruzione del nemico ... molto a che vedere con il terrorismo vero e proprio ... fatto che la distruzione del pornoterrorismo pu...

CONTRO OMOTRANSFOBIA
NON UN MATTONE INDIETRO






PUT


SE RIESCI A LEGGERE
QUESTA FRASE
È PERCHÉ SEI SEDUTO
SULLA MIA FACCIA!

STAY UGLY

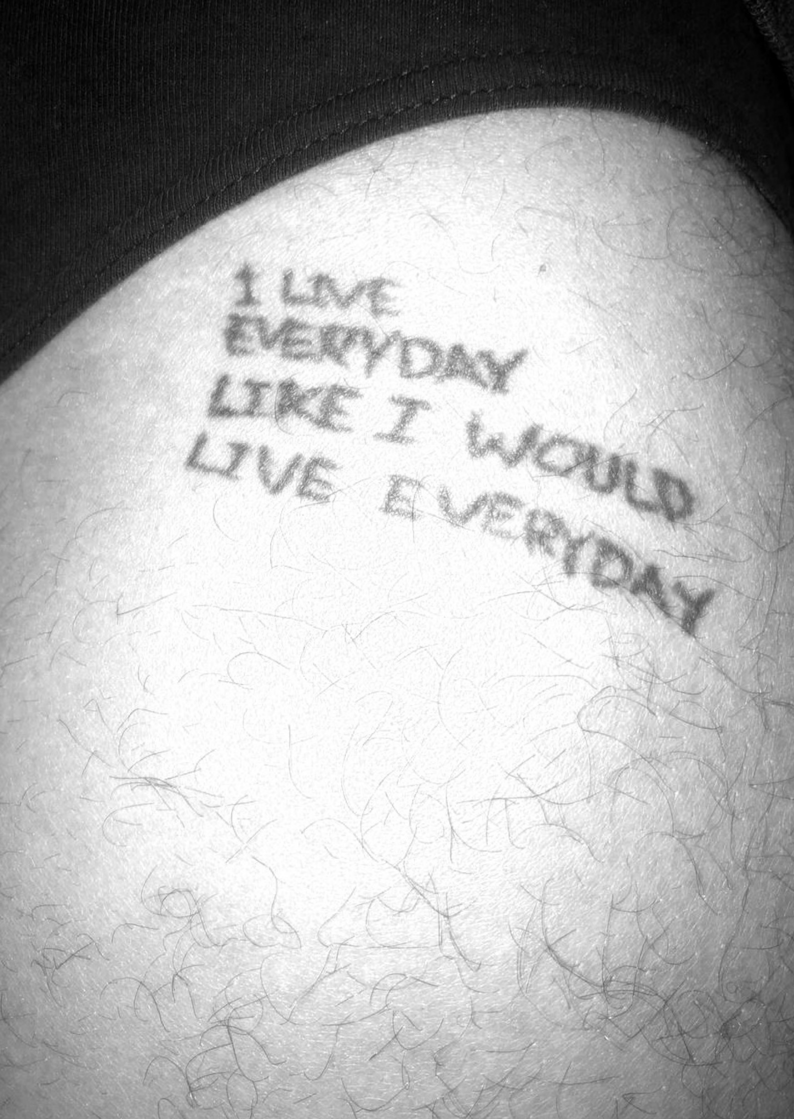
IL PRIDE E'
UNA RIVOLTA NTE
OSCENITÀ

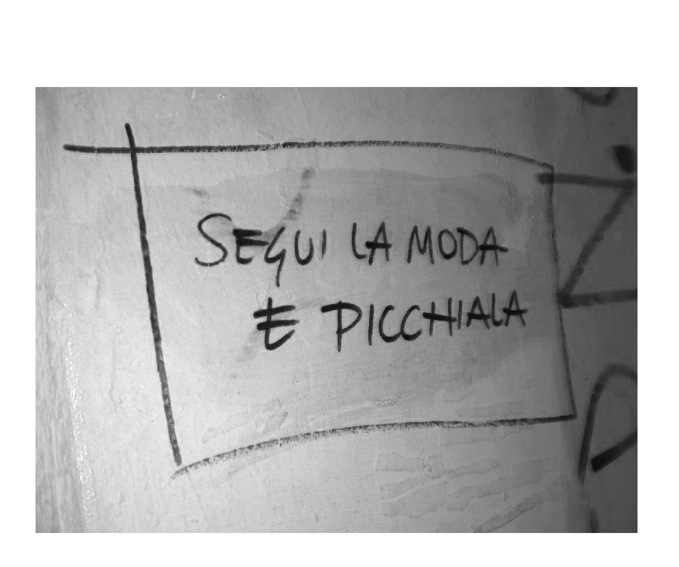
Parla al mio
La mia testa è

culo.
malata.






I LIVE
EVERYDAY
LIKE I WOULD
LIVE EVERYDAY


SEGUI LA MODA
E PICCHIALA



SBAVA
PIANGI
AMA

CILIEGIA SELVAGGIA: accendi il fuoco
e brucia le tue inibizioni più nascoste.
BIG BANANA: tutta da... sbucciare!
CANNELLA: per incontri speziati.
PIÑA COLADA: per un cocktail di effusioni esotiche.
KIWI E FRAGOLA: raccogli i frutti del... desiderio.
VANIGLIA: per i momenti di dolce passionalità.



Felice è stata oggi la mia casa.
Cani giovani e belli l'hanno invasa.
Ogni cosa hanno messo a soqquadro
di loro a me lasciando il più bel quadro.

desiderî di tenere compagne.

Non c'era ballo, non c'era
festa...
da cui fossimo assenti,

e non c'erano boschi, a primavera...»



14 15 16
aprile
2022



Chiunque abbia intenzione di farlo, può diventare pornoterrorista. In realtà non è niente di speciale, non si tratta di un dono: il pornoterrorismo si può progettare anche nelle cose semplici e quotidiane. Non lo dico per sminuire la cosa, perché il fatto che lo possa fare chiunque non significa che non richieda uno sforzo e che non ci si debba lavorare su. Solo che non c'è bisogno di essere eccessivamente perversi/e, né essere particolarmente predisposti/e all'esibizionismo, la trasgressione, il sesso o la combattività. Anzi: direi, senza paura di sbagliarmi, che può svilupparsi o essere appreso, come qualsiasi altro tipo di pensiero, strategia o linguaggio. Solo una cosa è indispensabile: l'anticonformismo. Nemmeno la rabbia è necessaria: un'azione pornoterrorista può essere carica di umorismo ed essere abbastanza ludica. Per cui se qualche volta hai pensato che il mondo che ti circonda è una schifosa spazzatura, ma non sai come canalizzare questo sentimento così terribile, esci per strada e gridalo, non tenertelo per te, evita le ulcere e i dolori di stomaco ed esterna il tuo malcontento. Per essere più concreta, se quello che ti dà fastidio ha qualcosa a che vedere con le imposizioni morali, sociali e legali che lo Stato e la Chiesa, o più in generale le persone, applicano al tuo corpo e alla tua sessualità, in questo caso tra tutti i tipi di interventi possibili sul suolo pubblico, l'azione pornoterrorista è quella che meglio si adatta ai tuoi propositi.






BE
QUEER
DO
CRIME

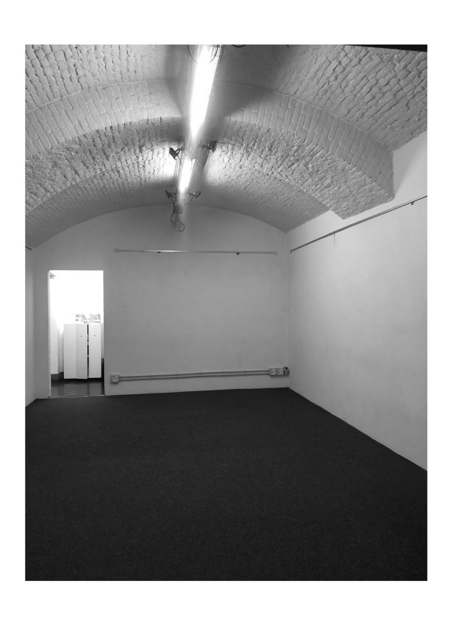



QU
Free


eers For
PALESTine


VIETATO FUMARE





fatto così».

La buona notizia è che la creazione di un concetto e il suo trasformarsi in azione può anche cambiare le norme, decontestualizzare abitudini, inventare rituali eretici e farci comportare senza dare spiegazioni. È allora che l'azione viene reinventata e che si realizza ciò che in filosofia viene chiamato risignificazione. Il concetto esplode aprendo possibilità che mettono in discussione la «normalità», smuovendo criteri indiscussi, rivoluzionando l'aria che respiriamo e facendo tremare il pavimento sotto ai nostri piedi. Terrorizzante, non è vero? E se questo terrore tiene il sesso per mano, la guerra calda è servita.

Gli strumenti che ho a mia disposizione non servono a uccidere, ma sono molto utili per fare paura, per terrorizzare un sistema eteropatriarcale, ormai anacronistico (che in nessun tempo è stato comunque opportuno). Quello che faccio, lo faccio in nome di tutte le morte e i morti che hanno perso la vita perché le loro sessualità e i loro generi violavano le frontiere della norma(lità). Le mie armi sono il mio corpo, le mie parole, la mia rabbia, e se qualcuno dovesse morire d'infarto guardando quello che faccio, sinceramente mi farebbe piacere, nonostante non sia questo il mio obiettivo.

Nasze idee są kuloodporne	Our ideas are bulletproof
Nasze zjednoczone siły są jak sztuki walki wszechstronne	Our united forces are versatile like martial arts.
Nasze ciała zmęczone, poobijane, poniewierane przez stróży prawa	Our bodies are tired, battered, and abused by law enforcement officers.
Nasza ciała to jest nasza sprawa – nie dotykaj, nie podważaj, nie waż się tknąć	Our bodies are our business – don't touch, don't pry, don't you dare lay a finger on us.
Jesteśmy nietykalni ze swoją nietykalności nielegalni	We are untouchable, and with our untouchability we're illegal.
Mój ruch jest nielegalny	My fellowship is illegal.
Twój ruch jest nielegalny	Your fellowship is illegal.
Nasz ruch jest nielegalny – zawsze będzie nielegalny żadne prawo nas nie obroni, nigdy nie broniło	Our fellowship is illegal - it will always be illegal. no law will protect us, it has never defended us.
A najlepsze płyty były nielegalne	And the best records were illegal.
A naszą siłą jest odwaga do robienia nielegalnych rzeczy w świetle prawa w tym państwie bezprawia	And our strength lies in the courage to do illegal things, under the law in this lawless state.
Prawo nigdy nie będzie po naszej stronie	The law will never be on our side
Zresztą zostawcie dzieci w spokoju, bo ich nietykalność właśnie naruszacie	leave the children alone, because you are just violating their inviolability
Jebać Wasze Pedofilobusy	Fuck off with your Pedobuses
Zresztą zostawcie dzieci w spokoju, bo ich nietykalność właśnie naruszacie	leave the children alone, because you are just violating their inviolability
M ordo	M ordo
M ordo	M ordo
M ordo	M ordo
Mordo you risk your life	Mordo you risk your life
Mordo it's gonna be tough	Mordo it's gonna be tough
O r d o putinowski szajs,	O r d o Putin's lap dog
J u r i s kremlowski szpion	J u r i s Kremlin's spy
No chodź tu, przyjdź po mnie o 6 nad ranem do domu	C'mon, come get me at 6a.m. from my home
No wystąp, wystąp kiedy hymn ci gram	Fall in! Fall in when I play the anthem
Do hymnu, kurwo, do hymnu	rise for the anthem, bitch, the anthem
Przyjedź po mnie do 62-200 o 6 nad ranem	Come get me at 62-200 at 6 in the morning
Albo oszczędź sobie tej fatygi	Or maybe, don't even bother
Bo nawet ta fatyga nie zmieni	Because it won't change anything
Naszych poglądów na świat, w którym domagając się równych praw jesteśmy przez Was deptani,	It won't change our views on a world, in which we are trampled on while demanding equal rights
poniżani, codziennie poniżani, ty też byłeś poniżany na pewno kolego i dlatego teraz chcesz poniżyć słabszych od siebie	humiliated every singe day, I bet you also were humiliated, and that's why you want to humiliate those weaker than you now
tylko zmierz swoje siły na zamiary, bo my jesteśmy tak wkurwieni, że już za chwilę będziesz chował swoją pałę i kulił się przed nami razem ze swoimi psami, razem ze swoimi chłopcami od wojny, chcecie wojny, bawiliście się w nią chłopcy na podwórku i marzyliście	but don't bite more than you can chew, because we're so fuckin' pissed, that any moment now, you will hide with your nightstick, huddle for protection together with your cop friends, with your war loving boys. You want war? You played 'war' in the yard with other boys and

żeby kiedyś w wojnie wystąpić tam gdzieś u władzy tylko żadne ustawienie na waszej podwórkowej planszy nie przewidziało tego, że pedały będą wam sen z powiek spędzały, trochę to dla was jest zaskoczenie, trochę jesteście już bezbronni, tylko macie za sobą jeszcze pieniądze, a my ich nie potrzebujemy żeby wyjść na ulice i krzyczeć: nasza herstoria będzie usłyszana, nasza historia będzie spisana, właśnie to robimy – gdy Wy jeszcze słodko śpicie, właśnie to robią z Białorusi chłopaki, dziewczyny, dziewczyny krzyczą głośno	you dreamed about going into real battle some day, but never in your wildest dreams did you imagine the Fags being your worst enemy. You seem kinda surprised, you seem kinda powerless, but you still have money supporting you, and we don't need it to get out on the streets and yell: our herstory will be heard, our history will be written down. That's exactly what we're doing when you're sleeping, that's exactly what girls and boys from Belarus are doing, girls are yelling:
1,2,3 jebać psy	1,2,3 a.c.a.b
1,2,3 jebać,	1,2,3, fuck 'em
Jebać, jebać, jebać to jest proste hasło	fuck 'em, fuck 'em, fuck 'em such a simple motto
Jebać jebać jebać	fuck 'em fuck 'em fuck 'em
Bluzg zaszczutych to nie wstyd	there's no shame in the screams of the hounded
Bo jeszcze po Ciebie nie przyszli	Because they haven't come for you yet
Jeszcze się nie dokopali	They didn't find a reason to yet
Jeszcze cie nie pokopali	They haven't kicked you yet
Jeszcze sobie śpisz	You're still able to sleep
Jeszcze wchodzisz na fejsa spokojnie do kawki	You're still able to check facebook with your
I sprawdzasz co słychać u tych dzieciaków	morning coffee, so you check up on these kids
Zabranych do paki	Taken to jail
Spokojnie patrzysz jak prawo człowieka jest łamane	you look at human rights being violated from the comfort of your home
Ale co będzie jak Twój spokój ci zabiorą?	But what will happen when your comfort is taken away from you?
Ale co będzie jak Twój pokój ci spiorą, po kościach, od środka, wywiercą dziurę	But what will happen when they come for you, your world is turned upside down,
Powiem ci zrobisz, i słuchaj mnie uważnie	I'll tell you what to do, and listen to me carefully
Staniesz razem z nami na każdej ulicy tego miasta	You will stand with us on every street of this city
My podamy Tobie rękę, każdy z nas i każda	We will stand hand in hand with you, each and every one of us
My tu jesteśmy po to, by być już zawsze	We are here to stay, we will be here forever
Po naszej stronie nigdy nie będzie milionów	There will never be millions on our side,
A jednak nie wybieram się nigdzie indziej	And yet I'm not going anywhere else
Wiem, że możemy na siebie liczyć w tej krzywdzie	I know we can count on your help in this misery
Wiem, że z kolei Tobie może wydawać się, że nie robisz wystarczająco	I know you might think you're not doing enough
Pytasz jak pomóc, od czego zacząć	You ask how can you help, where to start
Rób tyle na ile starcza Tobie sił, bo jesteś ważna, jesteś cenna	help as much as your strength allows, remember you are important, you are valuable
Dla tych setek, tysięcy, milionów ludzi na świecie	For those hundreds, thousands, millions of people in the world
Bo są nas miliony	Because there are millions of us
Jesteś ważna, jesteś piękna	You are important, you are beautiful
Jak tęczowa flaga – piękna, symbol piękna i dobra to my i nasze flagi	Like the rainbow flag - beauty, a symbol of beauty and goodness, this is us and our flags
Powiewające dumnie,	Waving proud

Nie damy się, nie skończymy w trumnach
Po prostu zacznij od powiedzenia sobie samej na "łos – STOP BZDUROM, STOP BZDUROM, STOP BZDUROM STOP BZDUROM STOP BZDUROM
Już samo to że jesteś jest aktem oporu
Już samo to że żyjesz jest buntem przeciwko tej hordzie orków pośród których my jesteśmy jak elfy w błyszczących zbrojach w świetle

You go girl, you go, with us, with us, together, our ideas are bulletproof
Oni to pierdoleni faszyści. Koniec dyskusji, wyłączaj internety i chodź na ulice krzyczeć
1,2,3 jebać psy

We will not give up, we will not end up in coffins
Just start by saying out loud to yourself: STOP THE BULLSHIT, STOP THE BULLSHIT

your sheer existence is an act of resistance
The very fact that you're alive is a rebellion against this horde of orcs. among them we are like elves in shining armor, in the light

You go girl, you go, with us, with us, together, our ideas are bulletproof
They are fucking fascists. End of discussion, turn off the internet and get out to the streets and yell
1,2,3 a.c.a.b

proste hasło

by SIKSA

C.O.M., Il vespasiano degli omosessuali, n. unico supplemento a «Re nudo», anno VI, n. 43, luglio 1976
Maya De Leo, Queer. Storia culturale della comunità LGBT+. Torino: Einaudi, 2021
Genderlens, Varianza di genere nell'infanzia: una guida per le famiglie. Torino, 2018
F.H.A.R, Culi indiavolati e Distruggere la sessualità. La rivoluzione del desiderio/3, 1973
Itziar Ziga, Diventare cagna. Roma: Malatempora - Golena Edizioni, 2015
Altman L.K., 3 luglio 1981, Rare cancer seen in 41 homosexuals, The New York Times
Diana J. Torres, Pornoterrorismo. Roma: Malatempora - Golena Edizioni, 2014
Sandro Penna, Poesie. Milano: Garzanti, 1973
Un marzo di gran vento, poesie di donne da Saffo a Sibilla Aleramo. Roma: Libera informazione, 1993
Ulisse Aldrovandi, Monstrorum historia cum Paralipomenis historiae omnium animalium. Bononiae, 1642
THE ARCHIVE IS ALIVE. "The Gender Woo Woo", Vol. 2 - 2021
Paolo Uccello, San Giorgio e il drago. 1460 ca.
ACT UP: AIDS Coalition to Unleash Power
Ce.Mu.S.S.: Centro multidisciplinare per la Salute Sessuale
SIKSA - https://commandovanessa.bandcamp.com/album/mansplained
https://seitrans.noblogs.org
https://coniglibianchi.it
https://www.prepinfo.it
https://www.genderlens.org
http://www.mauriceglbt.org
https://www.unioneculturale.org
@milano.checkpoint
@compulsivearchive
@statigenderali
@living__room__torino
@__metabolica
@ilbucofanzine
@polycarenze
@collettivalatobi
@laboratorio__zanna__dura
@norabookecoffee

arqueerio@inventati.org

I am non-binary. For
am constantly in me
questioning. I emb
Being in a state of u
but I've made a

r me, that means I
otion. I am always
race my fluidity.
nknowing can be scary
home for myself here

torino 070622